



Primo Piano - Caso Cospito: il Gip chiede l'imputazione coatta verso Delmastro

Roma - 06 lug 2023 (Prima Notizia 24) Il Sottosegretario: "Sono fiducioso che la vicenda si concluderà positivamente, convinto che alcun segreto sia stato violato, sia sotto il profilo

oggettivo che sotto il profilo soggettivo".

Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma ha disposto l'imputazione coatta nei confronti del sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro, sotto indagine per rivelazione di segreto d'ufficio, in merito al caso di Alfredo Cospito, detenuto al 41 bis a Milano. Il Gip ha rigettato la richiesta di archiviazione della Procura, che adesso deve chiedere il rinvio a giudizio. In una nota diramata nel maggio scorso, la Procura scriveva che, nel formulare la richiesta di archiviazione, "riconosce l'esistenza oggettiva della violazione del segreto amministrativo ed è fondata sull'assenza dell'elemento soggettivo del reato, determinata da errore su legge extrapenale". Per il Gip, invece, ci sono entrambi gli elementi, oggettivo e soggettivo. Sarà una nuova udienza del Gip a stabilire se dovrà esserci un rinvio a giudizio o meno. "Prendo atto della scelta del Gip di Roma che, contrariamente alla Procura, ha ritenuto necessario un approfondimento della vicenda giuridica che mi riguarda. Avrò modo, davanti al Giudice per l'Udienza Preliminare di insistere per il non luogo a procedere per insussistenza dell'elemento oggettivo, oltre che di quello soggettivo. Sono fiducioso che la vicenda si concluderà positivamente, convinto che alcun segreto sia stato violato, sia sotto il profilo oggettivo che sotto il profilo soggettivo". Così, in una nota, il deputato di FdI e sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro Delle Vedove.

(Prima Notizia 24) Giovedì 06 Luglio 2023